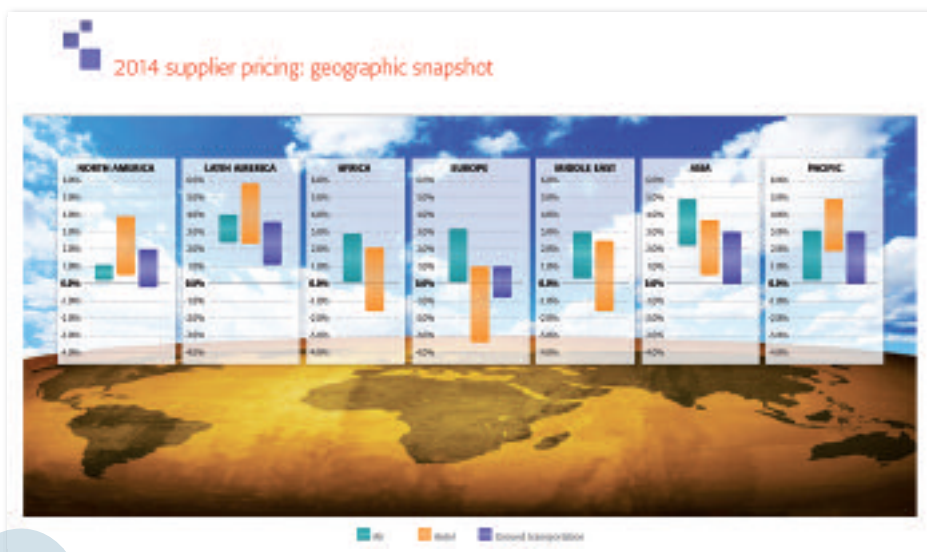


Tariffe per eventi e viaggi a due velocità nel 2014

Se nei mercati emergenti le tariffe sono destinate ad aumentare, in Europa l'andamento è diversificato per effetto della crisi. A rivelarlo è l'ultimo Travel Price Forecast di Cwt, studio che analizza l'andamento delle tariffe dei servizi correlati a business travel e meeting & eventi nel mondo

➡ Gabriella Maggi



Quanto costerà viaggiare per lavoro o organizzare una convention nel 2014? Secondo il report annuale realizzato da Carlson Wagonlit Travel, lo scenario sarà molto diversificato per area geografica. C'è infatti da aspettarsi un generale rincaro delle tariffe – di voli, hotel, spazi meeting, autonoleggio – nei mercati emergenti, in particolare Cina, India, e nell'outsider Argentina; mentre nella vecchia Europa, non ancora uscita dal guado della crisi, i costi sono attesi stabili o in discesa. Per quanto riguarda l'Italia, le tariffe saranno molto volatili e all'insegna della prudenza: quelle aeree potrebbero aumentare lievemente (dallo 0,3 all'1,2%), quelle alberghiere potranno calare fino al 5,5% (o aumentare in alcune città ma solo del 1,2%) e per noleggiare un'auto i prezzi oscilleranno tra -1,2% e +0,5%.

Asia e LATAM a tutta velocità

Se guardiamo alle tariffe alberghiere in Asia Pacific, piazze come Hong Kong, Osaka e Tokyo continueranno a registrare un'alta occupazione e un rincaro generale (fino al +5%). Anche per il trasporto

aereo, interessato da un rapido e massiccio sviluppo dei vettori e del traffico regionale, il 2014 potrebbe vedere una crescita delle tariffe dei voli vicina al 7%. In Europa, invece, le tariffe degli hotel in media si abbasseranno, assestandosi a un -2,5% (sebbene nelle città chiave la domanda continuerà a mantenersi alta e i prezzi potranno crescere del 1,6%); questo offrirà ai buyer l'opportunità di negoziare tariffe migliori, anche se si ridurranno le durate dei contratti, dal momento che gli hotel non avranno interesse a mantenere basse le tariffe più a lungo del necessario. Sempre in Europa, si manterranno pressoché stabili le tariffe dei voli, con eccezione per i vettori di Germania (+5%) e Russia (+8%).

In rialzo anche le prospettive per il Medio Oriente dove il settore alberghiere continuerà a crescere in termini sia di offerta che di prezzi (+2,5%), mentre il comparto aereo continuerà il consolidamento a livello internazionale.

Sarà però in America Latina – dove lo sviluppo economico si estenderà ad ancora più Paesi – che le tariffe avranno un'im-



pennata generalizzata. Le tariffe degli alberghi dovrebbero aumentare fino al 5,8%, con punte del 16% in Venezuela e dell'8,5% in Brasile (grazie all'aumento di domanda legato a FIFA World Cup), mentre le tariffe aeree cresceranno in media del 4%, con i maggiori incrementi al mondo registrati in Argentina (+13%) e Venezuela (+8%).

Più modesta invece sarà la crescita nei Paesi del Nord America: in alcune piazze come New York, tra le destinazioni più care al mondo, nuove aperture alberghiere porteranno a prezzi più "soft".

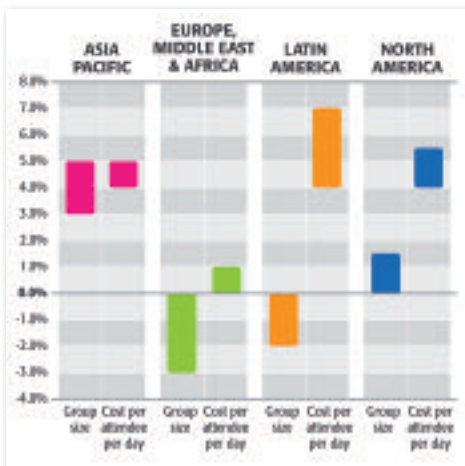
Dimensione degli eventi e costi giornalieri

Non sempre all'aumento dei prezzi, fa riscontro un analogo approccio dei meeting planner in merito alla definizione del group size. Si noti infatti che, mentre in Asia Pacific e in Nord America l'incremento previsto delle tariffe va di pari passo con quello della dimensione dell'evento (con una stima che arriva fino a +5%),

nei paesi EMEA (dove in generale, ci si aspetta un incremento dei prezzi inferiore all'1%) si prevede una riduzione fino al 3% del numero di partecipanti. In Europa, in particolare caleranno i prezzi delle camere e degli spazi meeting in albergo in Francia e Spagna fino a -6% e -7%, in Italia e Germania fino al -5% e -6%, ma anche in Belgio (-5%), Danimarca (-4%), Svezia (-3%) e UK (-2%); conseguentemente, queste destinazioni diventeranno di maggior attrattiva per i flussi internazionali.

In America Latina le proiezioni sono ancora più nette: a un aumento dei costi giornalieri per partecipante che va dal 4 al 7% segue una contrazione del group size fino al 2%.

Un trend generalizzato sarà la preferenza per mete nazionali a quelle internazionali, nel tentativo di contenere i costi, eccetto per i committenti dell'Asia Pacific – che preferiranno ancora viaggi incentive internazionali ma opteranno anche per alberghi a tre stelle –, mentre le aziende del Nord America e dell'Europa continueranno a prediligere alberghi di livello superiore per i propri eventi. ■



UN AIUTO PER COMPRENDERE IL MERCATO E DEFINIRE BUDGET

Ogni anno CWT pubblica il Travel Price Forecast, report realizzato a livello globale per aiutare travel manager e direttori acquisti a comprendere l'andamento del mercato e definire i budget legati ai viaggi d'affari. Il Forecast è suddiviso in quattro sezioni – voli, hotel, trasporto via terra e servizi per meeting & eventi – con un confronto tra le diverse aree geografiche. www.carlsonwagonlit.it